

DA RICORDARE

PREGHIERA E SCAMBIO DI AUGURI – SABATO 5 GENNAIO

I membri dei Consigli Parrocchiali, dei gruppi e delle associazioni della Comunità Pastorale si troveranno per uno scambio di auguri

Lunedì 5 gennaio, alle ore 17.30, presso il presepe vivente, alla Benedetta: Rappresentazione del Presepe e scambio di auguri.

EPIFANIA DEL SIGNORE

Bacio di Gesù Bambino:

A Venegono Inferiore: ore 15.30 Oratorio Immacolata
Seguirà un momento di fraternità

A Venegono Superiore: ore 15.00. La preghiera sarà animata dai bambini e dai genitori della Scuola Materna

Lotteria dell'Epifania:

ore 16.00 Salone del Centro Shalom.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Giovedì 8 gennaio, ore 15.00 - Chiesa di Venegono Inferiore
Preghiera per le vocazioni – Partecipa la Terza Età.

PERCORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Avrà inizio domenica 11 gennaio presso il Centro Shalom.

11 GENNAIO – BATTESIMO DI GESÙ

Nella S. Messa delle ore 11.00 accogliamo
i bambini battezzati nel 2014 con le loro famiglie.

ARS CANTUS: Concerto di Buon Anno

Domenica 11 gennaio, ore 21.00 - Palestra di Venegono Inferiore

PRESEPIO VIVENTE – VENEGONO INFERIORE

Continuano le rappresentazioni del nostro Presepio vivente:
domenica 4 e 11 e 18 gennaio, dalle 14.30 alle 17.30.

Martedì 6 gennaio, sabato 10 e 17 gennaio, dalle ore 14.30 alle 17.30

PRESEPIO COMBONIANI – VENEGONO SUPERIORE

Continuano anche le rappresentazioni
del Presepio dei missionari comboniani.

Dal 7 al 25 gennaio sabato e domenica, dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Comunità Pastorale “Beato A. I. Schuster” Venegono Inferiore e Superiore

domenica 4 gennaio 2015



Domenica dopo l'Ottava

Nel tempo di Natale risuona continuamente l'annuncio della pace, e come ogni anno, anche quest'anno il primo giorno dell'anno è dedicato alla pace.

Papa Francesco nel suo messaggio per la Giornata della pace di quest'anno ci ricorda anzitutto che il desiderio della pace nasce *"da un insopprimibile anelito alla fraternità"*, e che se vogliamo costruire la pace è necessario considerare ogni uomo *"non più schiavo, ma fratello"*.

E' un tema forte quello che Papa Francesco propone per questo inizio di anno! Forse anche perché siamo abituati a pensare alla schiavitù come a una realtà di altri tempi, e non dei nostri giorni; realtà da Terzo mondo più che situazione presente nell'Occidente "progredito".

Eppure, ancora una volta, Papa Francesco ci sottrae al disincanto di un messaggio natalizio disincarnato, per metterci di fronte alla realtà delle cose: non solo la povertà esiste, ma esiste anche la schiavitù: *"La sempre più diffusa piaga dello sfruttamento dell'uomo da parte dell'uomo ferisce gravemente la vita di comunione e la vocazione a tessere relazioni interpersonali improntate a rispetto, giustizia e carità"*.

La schiavitù esiste anche oggi e anche in mezzo a noi, ed è una minaccia alla fraternità e alla pace.

La schiavitù di chi arriva in Occidente e viene sfruttato in mille modi; la schiavitù di chi è costretto a lavorare in condizioni non umane se non disumane, sottopagato o pagato in nero, senza le minime tutele; la schiavitù di chi è costretto a fare del proprio corpo una merce. Esistono ancora tante schiavitù e, ci dice Papa Francesco, hanno tutte un'unica origine: la schiavitù dal dio denaro, per cui l'uomo prevarica sugli altri uomini.

Volere la pace è anche "combattere la schiavitù", è costruire relazioni in cui al centro ci sia l'attenzione alla persona e non il getto calcolo economico. Di fronte alle tante situazioni di emergenza che ancora oggi esistono, certo ci deve essere la domanda: "Ma quanto mi costa aiutare?", ma prima ancora ci deve essere un'altra domanda: "Come posso aiutare un fratello che è nel bisogno, perché non cada nelle mille forme di schiavitù che ancora oggi esistono?".

E' anche da qui che si comincia a costruire la pace!

DAI NOSTRI ORATORI

SABATO 10 GENNAIO - CENTRO SHALOM:

SECONDO INCONTRO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE - ORE 17.00

Dopo la buona esperienza del primo incontro, ecco il nuovo appuntamento per: Catechiste dell'IC, Educatori, Educatori ACR, Dirigenti e Allenatori CSI, Consiglio dell'Oratorio, Baristi. Continuiamo il cammino di conoscenza, scambio reciproco e stima nel servizio educativo.

*Occorre segnalare la presenza a don Carlo
entro mercoledì 7 gennaio.*

CATECHESI GIOVANI

Domenica 11 gennaio ore 20.30
Oratorio Immacolata, Venegono Inferiore

Pellegrinaggio a Fatima

Dal 17 al 21 agosto 2015
*In sacrestia sono a disposizione i volantini
con il programma di massima.*

Scuola di teologia per laici

Inizierà il 13 gennaio a Villa Cagnola di Gazzada.
Il primo anno è di carattere biblico:
Antico Testamento, i Vangeli, gli scritti Apostolici.
Ha scadenza settimanale e sarà guidato
da docenti del nostro Seminario.
Il corso è riconosciuto come formazione anche degli insegnanti.
Per informazioni e iscrizioni:
in parrocchia, oppure: www.villacagnola.it

Papa Francesco

Esortazione apostolica "Evangelii gaudium"

No alla nuova idolatria del denaro

55. ... La crisi finanziaria che attraversiamo ci fa dimenticare che alla sua origine vi è una profonda crisi antropologica: la negazione del primato dell'essere umano! Abbiamo creato nuovi idoli. L'adorazione dell'antico vitello d'oro (cfr *Es* 32,1-35) ha trovato una nuova e spietata versione nel feticismo del denaro e nella dittatura di una economia senza volto e senza uno scopo veramente umano. ...

56. Mentre i guadagni di pochi crescono esponenzialmente, quelli della maggioranza si collocano sempre più distanti dal benessere di questa minoranza felice. Tale squilibrio procede da ideologie che difendono l'autonomia assoluta dei mercati e la speculazione finanziaria. ... A tutto ciò si aggiunge una corruzione ramificata e un'evasione fiscale egoista, che hanno assunto dimensioni mondiali. La brama del potere e dell'avere non conosce limiti. ...

57. Dietro questo atteggiamento si nascondono il rifiuto dell'etica e il rifiuto di Dio. All'etica si guarda di solito con un certo disprezzo beffardo. La si considera controproducente, troppo umana, perché relativizza il denaro e il potere. La si avverte come una minaccia, poiché condanna la manipolazione e la degradazione della persona. In definitiva, l'etica rimanda a un Dio che attende una risposta impegnativa, che si pone al di fuori delle categorie del mercato.

58. ... Il denaro deve servire e non governare! Il Papa ama tutti, ricchi e poveri, ma ha l'obbligo, in nome di Cristo, di ricordare che i ricchi devono aiutare i poveri, rispettarli e promuoverli. Vi esorto alla solidarietà disinteressata e ad un ritorno dell'economia e della finanza ad un'etica in favore dell'essere umano.